

Appuntamenti

PRAGMA 85 - È il titolo del film-documentario di Gianfranco Miglio sulle lotte studentesche dello scorso anno e sulle analogie e le differenze con quelle del 1968 e 1977. Oggi alle 17.45 presso l'Accademia di via Ripetta. Seguirà un dibattito condotto da Roberto Alemanno.

L'AGOPUNTURA NELLA TERAPIA DEL DOLORE - Oggi alle 19, nell'Aula Paride Stefanini dell'Università La Sapienza viene presentato sul tema il testo di Francesco Negro e Riccardo Rinaldi, edito dai fratelli Palombi Editori. Si tratta del primo atlante completo che offre la mappa dei punti di intervento agopunturistico e delle corrispondenze analogiche, illustrate secondo un'ottica che armonizza il patrimonio della sapienza cinese con le acquisizioni delle più moderne tecniche.

INFORMATICA E INSEGNAMENTO - È il ciclo di seminari organizzato dalla Facoltà di Scienze di Roma. Oggi, ore 16, alla Città universitaria. Dipartimento di Fisica (Vecchio edificio), Mario Fiori del Cede, Villa Falconieri, Frascati, parla su «Ricerche sull'utilizzazione dell'informatica nella scuola».

ICONE DALLA MACEDONIA - La mostra è organizzata, nell'ambito delle celebrazioni «Jugoslavia per S. Cirillo», dai Musei Vaticani e dal Museo della Macedonia di Skopje con la partecipazione del Pontificio consiglio per la cultura. Viene presentata alla stampa domani alle ore 18, nella Stanza di Raffaele (ingresso dal Corile del Belvedere), Cancello di S. Anna in via di Porta Angelica.

MAGNA GRECIA - Per il corso di archeologia: «L'origine delle città dell'Italia antica» (organizzato dal Cral - dipendenti del Comune), oggi alle 17.30 in via Frangipane, 40) Piergianni Guzzoni, direttore del Museo nazionale romano, tiene una conferenza sulla Magna Grecia.

LATINA: IERI UNA REALTÀ, OGGI UN MITO - Oggi e domani con il convegno promosso dall'Unione Latina (ora L. Palazzo Alteri). I lavori, presieduti da Georges Duby, vertono su Storia e linguistica, Sociologia, Demografia ed economia. Identità culturale e comunicazione. Domani cerimonia di chiusura in Campidoglio, ore 16. Sala Falconieri, Frascati, parla su «Ricerche sull'utilizzazione dell'informatica nella scuola».

SCAVI E MUSEI - È in vigore il nuovo orario degli istituti della Sovrintendenza archeologica di Ostia: Scavi di Ostia e Museo Ostiense dalle 9 alle 14. Chiuso il lunedì. Museo delle Navi a Fiumicino ore 9-14. Sepolcroti Isola Sacra 9-13, chiuso lunedì. A Roma Museo dell'Alto Medioevo sabato e domenica ore 9-14, martedì e sabato visite per le scuole. Museo della via Ostiense ore 9-14 (chiuso domenica).

MUSEI VATICANI (Viale Vaticano) - L'ultima domenica di maggio, visite guidate da studiosi specializzati ad alcuni reparti dei Musei Vaticani. Per prenotarsi, telefonare al n. 57824717. Le prenotazioni dovranno essere accettate a partire dal 15 del mese fino alle ore 13 del sabato precedente l'incontro.

SCRIPTA VOLANT - Presso il Museo del Folklore di Roma (Piazza S. Egidio 1/B, nei pressi di S. Maria in Trastevere), è aperta la mostra «Scripta Volant» (il biodegradamento dei beni culturali: libri, documenti, opere grafiche). La mostra, allestita nella sala del Museo, resterà aperta al pubblico fino al 25 maggio.

TEVERE UN'ANTICA VIA PER IL MEDITERRANEO - Su questo tema mito, storia, archeologia, urbanistica, progetti e disegni sono esposti fino al 15 giugno a Villa Medici (via Trinità dei Monti, 1). Orari: 10-13 e 14-19 anche festivi. Lunedì chiuso.

Mostre

EDVARD MUNCH - È aperta a palazzo Braschi la mostra dedicata al pittore norvegese Edvard Munch, che comprende 250 opere tra dipinti, disegni, acquerelli, pastelli e grafica provenienti dal museo Munch di Oslo, dalla Galleria nazionale e da collezioni private norvegesi. Fino al 1° giugno. Orari: 10-13; 17-19.30; domenica 9-13; lunedì chiuso.

SCAVI E MUSEI - È in vigore il nuovo orario degli istituti della Sovrintendenza archeologica di Ostia: Scavi di Ostia e Museo Ostiense dalle 9 alle 14. Chiuso il lunedì. Museo delle Navi a Fiumicino ore 9-14. Sepolcroti Isola Sacra 9-13, chiuso lunedì. A Roma Museo dell'Alto Medioevo sabato e domenica ore 9-14, martedì e sabato visite per le scuole. Museo della via Ostiense ore 9-14 (chiuso domenica).

MUSEI VATICANI (Viale Vaticano) - L'ultima domenica di maggio, visite guidate da studiosi specializzati ad alcuni reparti dei Musei Vaticani. Per prenotarsi, telefonare al n. 57824717. Le prenotazioni dovranno essere accettate a partire dal 15 del mese fino alle ore 13 del sabato precedente l'incontro.

SCRIPTA VOLANT - Presso il Museo del Folklore di Roma (Piazza S. Egidio 1/B, nei pressi di S. Maria in Trastevere), è aperta la mostra «Scripta Volant» (il biodegradamento dei beni culturali: libri, documenti, opere grafiche). La mostra, allestita nella sala del Museo, resterà aperta al pubblico fino al 25 maggio.

TEVERE UN'ANTICA VIA PER IL MEDITERRANEO - Su questo tema mito, storia, archeologia, urbanistica, progetti e disegni sono esposti fino al 15 giugno a Villa Medici (via Trinità dei Monti, 1). Orari: 10-13 e 14-19 anche festivi. Lunedì chiuso.

ROMA CALPESTATA - Una storia dei tombini romani nel testo di Marroni Lombroso e disegni di Torosio. Per iniziativa della Fondazione Besso - Largo di Torre Argentina, 11 - ore 16-19 esclusi sabato e festivi. Fino al 6 giugno.

ROMA CALPESTATA - Una storia dei tombini romani nel testo di Marroni Lombroso e disegni di Torosio. Per iniziativa della Fondazione Besso - Largo di Torre Argentina, 11 - ore 16-19 esclusi sabato e festivi. Fino al 6 giugno.

ROMA CALPESTATA - Una storia dei tombini romani nel testo di Marroni Lombroso e disegni di Torosio. Per iniziativa della Fondazione Besso - Largo di Torre Argentina, 11 - ore 16-19 esclusi sabato e festivi. Fino al 6 giugno.

ROMA CALPESTATA - Una storia dei tombini romani nel testo di Marroni Lombroso e disegni di Torosio. Per iniziativa della Fondazione Besso - Largo di Torre Argentina, 11 - ore 16-19 esclusi sabato e festivi. Fino al 6 giugno.

ROMA CALPESTATA - Una storia dei tombini romani nel testo di Marroni Lombroso e disegni di Torosio. Per iniziativa della Fondazione Besso - Largo di Torre Argentina, 11 - ore 16-19 esclusi sabato e festivi. Fino al 6 giugno.

ROMA CALPESTATA - Una storia dei tombini romani nel testo di Marroni Lombroso e disegni di Torosio. Per iniziativa della Fondazione Besso - Largo di Torre Argentina, 11 - ore 16-19 esclusi sabato e festivi. Fino al 6 giugno.

Consiglio regionale, quasi tutti i partiti per lo stop all'impianto di Latina

Lazio, centrali da verificare «L'attività di Borgo Sabotino va sospesa»

Presentati e approvati a larga maggioranza, in alcuni casi anche all'unanimità, cinque documenti sottoscritti da tutte le forze politiche tranne che da Democrazia proletaria e dai verdi - Emendamento del Pci contro il raddoppio di Montalto di Castro

Sospensione della produzione di energia nella centrale di Borgo Sabotino e dell'attività del poligono di tiro antiaereo; severi e immediati controlli sulle condizioni di sicurezza della centrale di Montalto di Castro; una verifica complessiva della presenza di condizioni favorevoli per la permanenza in attività o per il completamento della costruzione degli impianti nucleari nel Lazio; una sessione straordinaria del consiglio regionale con la presenza di rappresentanti degli organismi nazionali preposti ai problemi relativi agli impianti nucleari in via di costruzione; un emendamento in cinque distinti documenti sottoscritti da tutte le forze politiche tranne che da Democrazia proletaria e dai verdi. Tutti (tranne che il numero tre, quello relativo a Borgo Sabotino e Montalto che sarà discusso oggi) sono stati discussi e approvati ieri mattina a larga maggioranza alla Camera. Il Pci ed il consigliere Tecca, della Sinistra indipendente, hanno mantenuto il loro emendamento in cui, invece, viene espresso un no assoluto

utilizzabile a fini nucleari che venga sottoposto a verifica l'impianto sperimentale in costruzione presso Latina, Cirene; che quanto prima si analizzino tutti gli aspetti relativi alla sicurezza per «decidere tempestivamente sul completamento dell'impianto secondo il progetto originario, alla luce dell'evoluzione scientifica e tecnologica». Per quanto riguarda la centrale di Montalto di Castro il Pci ed il consigliere della Sinistra indipendente, Giorgio Tecca hanno presentato un emendamento nel quale si chiede al consiglio di pronunciarsi contro il raddoppio dell'impianto. Le forze di maggioranza hanno invece presentato un altro emendamento in cui si afferma che nella fase attuale non è proponibile il raddoppio. Questo emendamento è stato presentato in seguito ad un tentativo - la cui necessità era stata sostenuta dal capogruppo del Psi, Landi - di trovare una disposizione unitaria, o comunque a larga maggioranza sulla questione. Il Pci ed il consigliere Tecca, della Sinistra indipendente, hanno mantenuto il loro emendamento in cui, invece, viene espresso un no assoluto

Contro la paura atomica oggi manifestazione a Viterbo «La VIII circoscrizione deve essere denuclearizzata»

Oggi manifestazione antinucleare a Viterbo affinché si riveda nella sua interezza il piano energetico nazionale cominciando con il blocco dei lavori dell'unica centrale nucleare in costruzione in Italia, quella di Montalto di Castro. La manifestazione è promossa dalle associazioni ambientaliste e dalla Fgci. Hanno aderito anche varie sezioni ed esponenti del Partito comunista viterbese. La federazione comunista di Viterbo, pur non aderendo in forma organizzata, ha espresso solidarietà sui motivi di fondo e generali che guidano l'iniziativa. «La specificità dell'esperienza che si sta vivendo sul nostro territorio - si legge in un comunicato della Federazione del Pci di Viterbo - con l'unico cantiere avviato nel paese per la costruzione di una grande centrale elettronucleare da duemila megawatt, l'aver subito, da parte nostra, la costruzione della centrale a precisi adempimenti sul terreno della sicurezza, della salvaguardia ambientale e del controllo democratico, disattendendo ai quali non è possibile il completamento dell'impianto, impone concretamente il problema della sospensione dei lavori nel cantiere di Montalto di Castro».

Referendum anti-nucleare: centomila firme a Roma?

Questo il numero che i promotori della raccolta intendono raggiungere - Da domani il primo banchetto al Pantheon - Più impegno a Montalto di Castro

L'obiettivo è centomila firme a Roma. Per raggiungerlo le associazioni ambientaliste (Legambiente, Wwf, Italia Nostra), Fgci, Dp, Pr e «il manifesto» si daranno da fare nel mese e mezzo utile (ad agosto la città si spopola), a partire da domani, con un primo banchetto installato al Pantheon. Precede così il lancio del referendum abrogativo di alcune norme che disciplinano il piano energetico nazionale - che non è possibile emendare complessivamente con un voto popolare - . Hanno presentato l'iniziativa ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, i rappresentanti del gruppo promotore (la Fgci non era presente per motivi tecnici, ma ha comunicato che ogni giorno gestirà almeno una ventina di punti-raccolta in tutte le zone della città e lo stesso segretario nazionale, Folena sarà al Pantheon domani.

Innanzitutto: perché il referendum e perché con questi tempi così ridotti? Se si riuscirà a raccogliere le cinquemila firme entro i termini prescritti dalla legge, cioè quattro mesi, la chiamata alle urne potrebbe essere fatta nella prossima primavera. Altrimenti, incidendo tra qualche mese, tutto sarebbe slittato in avanti di due anni. «Ma soprattutto - ha spiegato Gianni Squitieri della Lega ambiente - vogliamo che questa scadenza istituzionale diventi uno strumento di pressione verso quelle forze politiche che hanno assunto un atteggiamento più «morbido del nostro». Gli ambientalisti chiamano al voto la gente, color che in queste settimane hanno subito gli effetti della nube radioattiva e che continueranno ad essere «inquinati» per anni e anni; ma anche gli scienziati che con il silenzio-assenso non hanno ostacolato il piano energetico nucleare. Su due articoli

della legge. Quello che consente al governo di imporre, contro il parere dell'ente locale, il sito della centrale nucleare; quello che «premia» l'ente locale che accetta di ospitare l'impianto con la monetizzazione (proporzionale al tipo di combustibile e alla potenzialità energetica). E infine si chiede di esprimersi sulla partecipazione dell'Enel al piano del Superphoenix, l'impianto nucleare francese che utilizza il plutonio, materiale fissile che non esiste in natura. «La campagna referendaria sarà dura - ha concluso Squitieri - ma ce la metteremo tutta». Un impegno particolare sarà preso per Montalto di Castro, dove un'assemblea tenuta nei giorni scorsi nel «Enel» ha visto la partecipazione di centinaia di persone. Alcuni lavoratori hanno anche chiesto di poter gestire direttamente un banchetto per le firme.

Rosanna Lampugnani

Taccuino

NUMERI UTILI - Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 4444 - Cri ambulanza 5100 - Guardia medica 4300 - Pronto soccorso ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - S. Camillo 5870 - Servizio infermieristico 495275 - 7575893 - Centro antivenere 490663 (giorno), 4957972 (notte)

NUMERI UTILI - Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 4444 - Cri ambulanza 5100 - Guardia medica 4300 - Pronto soccorso ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - S. Camillo 5870 - Servizio infermieristico 495275 - 7575893 - Centro antivenere 490663 (giorno), 4957972 (notte)

NUMERI UTILI - Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 4444 - Cri ambulanza 5100 - Guardia medica 4300 - Pronto soccorso ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - S. Camillo 5870 - Servizio infermieristico 495275 - 7575893 - Centro antivenere 490663 (giorno), 4957972 (notte)

NUMERI UTILI - Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 4444 - Cri ambulanza 5100 - Guardia medica 4300 - Pronto soccorso ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - S. Camillo 5870 - Servizio infermieristico 495275 - 7575893 - Centro antivenere 490663 (giorno), 4957972 (notte)

NUMERI UTILI - Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 4444 - Cri ambulanza 5100 - Guardia medica 4300 - Pronto soccorso ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - S. Camillo 5870 - Servizio infermieristico 495275 - 7575893 - Centro antivenere 490663 (giorno), 4957972 (notte)

NUMERI UTILI - Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 4444 - Cri ambulanza 5100 - Guardia medica 4300 - Pronto soccorso ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - S. Camillo 5870 - Servizio infermieristico 495275 - 7575893 - Centro antivenere 490663 (giorno), 4957972 (notte)

NUMERI UTILI - Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 4444 - Cri ambulanza 5100 - Guardia medica 4300 - Pronto soccorso ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - S. Camillo 5870 - Servizio infermieristico 495275 - 7575893 - Centro antivenere 490663 (giorno), 4957972 (notte)

NUMERI UTILI - Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 4444 - Cri ambulanza 5100 - Guardia medica 4300 - Pronto soccorso ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - S. Camillo 5870 - Servizio infermieristico 495275 - 7575893 - Centro antivenere 490663 (giorno), 4957972 (notte)

NUMERI UTILI - Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 4444 - Cri ambulanza 5100 - Guardia medica 4300 - Pronto soccorso ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - S. Camillo 5870 - Servizio infermieristico 495275 - 7575893 - Centro antivenere 490663 (giorno), 4957972 (notte)

NUMERI UTILI - Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 4444 - Cri ambulanza 5100 - Guardia medica 4300 - Pronto soccorso ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - S. Camillo 5870 - Servizio infermieristico 495275 - 7575893 - Centro antivenere 490663 (giorno), 4957972 (notte)

NUMERI UTILI - Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 4444 - Cri ambulanza 5100 - Guardia medica 4300 - Pronto soccorso ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - S. Camillo 5870 - Servizio infermieristico 495275 - 7575893 - Centro antivenere 490663 (giorno), 4957972 (notte)

NUMERI UTILI - Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 4444 - Cri ambulanza 5100 - Guardia medica 4300 - Pronto soccorso ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - S. Camillo 5870 - Servizio infermieristico 495275 - 7575893 - Centro antivenere 490663 (giorno), 4957972 (notte)

NUMERI UTILI - Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 4444 - Cri ambulanza 5100 - Guardia medica 4300 - Pronto soccorso ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - S. Camillo 5870 - Servizio infermieristico 495275 - 7575893 - Centro antivenere 490663 (giorno), 4957972 (notte)

NUMERI UTILI - Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 4444 - Cri ambulanza 5100 - Guardia medica 4300 - Pronto soccorso ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - S. Camillo 5870 - Servizio infermieristico 495275 - 7575893 - Centro antivenere 490663 (giorno), 4957972 (notte)

NUMERI UTILI - Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 4444 - Cri ambulanza 5100 - Guardia medica 4300 - Pronto soccorso ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - S. Camillo 5870 - Servizio infermieristico 495275 - 7575893 - Centro antivenere 490663 (giorno), 4957972 (notte)

NUMERI UTILI - Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 4444 - Cri ambulanza 5100 - Guardia medica 4300 - Pronto soccorso ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - S. Camillo 5870 - Servizio infermieristico 495275 - 7575893 - Centro antivenere 490663 (giorno), 4957972 (notte)

Colpo alla Brink's: 25 rinvii a giudizio

I componenti della banda che la notte tra il 23 e il 24 marzo 1984 portò a termine il colpo del secolo alla sede della Brink's Securmark (oltre 35 miliardi di lire) saranno quanto prima processati. I giudici istruttori Alberto Macchia e Francesco Monastero hanno concluso le indagini e il pubblico ministero Domenico Sica ha presentato le richieste per 25 rinvii a giudizio. Otto delle persone processate dovranno rispondere direttamente di rapina e sequestro di persona, gli altri di riciclaggio. Accusati di rapina sono: Alfredo Tadiotto, latitante, Germano La Chioma, Giampaolo Morosini, Luciano Dal Bello, Lionello Critofari, Francesco Santoro, Mauro Perrosini e Gaetano Miceli. Tra gli autori del furto c'era anche Antonio Chichiarrelli, assassinato in circostanze misteriose.

A fuoco la casa dell'onorevole Lazzaro

A fuoco appartamento vicepresidente Regione Lazio. L'altra notte per cause ancora imprecise un violento incendio si è sviluppato nell'appartamento del vicepresidente della Regione Lazio Bruno Lazzaro. Le fiamme si sono propagate con grande rapidità ed hanno distrutto quasi tutto l'appartamento, un superattico di otto stanze in via Marco Attolito 14, nel quartiere Trionfale. Nell'appartamento si trovavano la moglie e i due figli di Lazzaro che sono riusciti a porsi in salvo. L'intervento dei vigili del fuoco è valso a domare le fiamme che hanno provocato ingenti danni. I vigili del fuoco, giunti sul posto con dieci automezzi, hanno impiegato oltre tre ore per domare le fiamme che pare siano state originate da un cattivo funzionamento del forno e abbiano trovato facile alimento nell'appartamento che è completamente rivestito di legno.

Scontri al Tuscolano Trovata una molotov

Due bande di giovani, sei, sette persone in tutto si sono scontrate ieri sera in via Lucio Papirio, al Tuscolano. Gli abitanti della strada hanno sentito alcuni colpi di pistola e avvertito il 113. Quando la polizia è arrivata i giovani sono fuggiti. Poco dopo in un'occasione è stata trovata una pistola sconsigliata e una bottiglia incendiaria. Della vicenda si sta occupando la Digos.

«Prima di tutto la sicurezza» Assemblea con d'Alema

Oggi alle 10 nell'aula magna dell'ospedale S. Camillo dibattito pubblico con Massimo D'Alema della segreteria nazionale del Pci dal titolo «Prima di tutto la sicurezza». Dopo gli anni di guerra nel Mediterraneo, Chernobyl, le guerre stellari, nulla può essere come prima, tutti possiamo fare qualcosa.

Giornata di lotta dei giornalisti di Videouno

Sei informazione: una giornata di lotta dei giornalisti di Videouno in difesa dell'informazione. Giovedì 22 mattina dalle 9 a mezzanotte con la partecipazione di giornalisti della Rai e delle emittenti private, di politici e sindacalisti, di amministratori, esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo. Alle 14 conferenza stampa dei giornalisti di Videouno in sciopero da oltre una settimana. Nel corso della giornata otto anni di informazione attraverso le immagini: il terremoto nel Sud, le estati romane, il sindaco Petroselli, il referendum sul aborto e quello sulla scala mobile, la morte di Enrico Berlinguer, l'elezione di Cossiga a presidente della Repubblica, i cortei per la pace e ancora immagini, commenti, interviste. Giovedì 22 dalle 9 a mezzanotte su Videouno.

Arrestati 3 uomini con mezzo chilo di coca

I carabinieri della compagnia di Velletri hanno arrestato la scorsa notte tre uomini in possesso di un grosso quantitativo di cocaina pura. Si tratta di Giovanni Caspolo, orafo di 37 anni, abitante presso le case gescal di Nettuno, incensurato; Cesare Pezzi, geometra di 36 anni, abitante in corso Garibaldi ad Anicia, incensurato; Giancarlo Cassandra, di 38 anni, di Norma (Latina), residente a Nettuno, pregiudicato. I tre sono stati sorpresi verso le due di notte di una villa in costruzione presso la località «Tre cancelli» a Nettuno, mentre si spartivano 518 grammi di cocaina pura destinata presumibilmente ad essere spacciata nei centri dei Castelli romani.

Rinvitato il processo a Lallo «lo zoppo»

Il processo di Ludovico De Santis, detto Lallo lo zoppo, di 50 anni, e di suo fratello Damaso, di 53, accusati di duplice omicidio, del superpartito Virgilio Cottarelli e di altri quattro imputati responsabili di favoreggiamento e soppressione di cadaveri, iniziati ieri davanti al tribunale di Presinone, è stato rinviato a nuovo ruolo. La corte, dopo quattro ore di camera di consiglio, ha deciso in questo senso dopo aver esaminato la richiesta del difensore di Damaso De Santis che ha presentato un certificato medico che attesta una pressione arteriosa alta e quindi impossibilitato a partecipare alle udienze.

Franco Cervi: «Ero assente a parte della tavola rotonda»

In relazione alla tavola rotonda dei segretari di Federazione organizzata dalla redazione romana de L'Unità per il III Congresso regionale e pubblicata ieri - si scrive il compagno Franco Cervi, segretario della Federazione di Castro - «Ero assente a parte della tavola rotonda per motivi di impegno ho potuto partecipare soltanto nella parte iniziale: questo spiega la mia assenza di intervento rispetto al resto dei temi affrontati nella tavola rotonda che altri compagni mi avrebbero spiegato. In questa occasione verranno svolgimenti dei lavori del III Congresso regionale e oltre, non mancherà occasione alla redazione di offrire per tutti altre opportunità e sedi di confronto e approfondimento attorno all'impegno e la battaglia dei comunisti del Lazio».

In tutti i quartieri la «sfida» dei comunisti al pentapartito

Dopo l'Attivo all'Esquilino, continua la campagna lanciata dal Pci contro il degrado in cui il Pentapartito sta trascinando la città. È una sfida sui programmi che i comunisti hanno lanciato al Pentapartito. L'offensiva democratica e progressista per il funzionamento delle istituzioni, lo sviluppo della città, per il buon funzionamento dei servizi; contro il degrado, in particolare per il risanamento urbanistico del Centro e dei quartieri periferici.

FORTE PRENESTINO alle ore 17.30 con la compagna Daniela Valentini.

ALESSANDRINA alle ore 17.30 con il compagno Esterino Merlino. POLISPORTIVA TRULLO alle ore 17 con il compagno Sergio Micucci davanti al Cinema Faro alle ore 18.30 con il compagno Sergio Micucci. OSTIA alle ore 17 con i compagni Giovanni Mazza, Sandro Del Fante. LAURENTINA alle ore 17 con la compagna Roberta Pinto. VILLAGGIO BREDA alle ore 18.30 con il compagno Massimo Pompili. N. FRANCHELLUCCI alle ore 18.30 con il compagno Franco Frisco. FINOCCHIO assemblea lavoratori Nettezza Urbana alle ore 19 con la compagna Mirella D'Arcangelo. Mercoledì 28 i comunisti di San Lorenzo illustreranno in un convegno la piattaforma per il recupero dell'intera zona. Per mercoledì 29 e giovedì 30 è programmata una conferenza sui temi del degrado: in questa occasione verranno presentate le proposte del Pci per il recupero e il risanamento dei quartieri degradati di Roma. Giovedì 29, infine, verranno presentate, in un convegno, le proposte del Pci per gli asili nido e le scuole materne a Roma.

Abbonatevi a

L'Unità

L'Unità